PREVENIRE È VIVERE: IL TUMORE SI PUÒ VINCERE, VIENI CON NOI
ACISTOM ODV
Tu con Noi...
La Porta Giusta

IN QUESTO NUMERO N°1 - Anno 2020

Pag. 1 - **Una più elevata qualità dell'assistenza migliora la vita**
Pag. 2 - **Angela Torella, conclusa la collaborazione con Acistom**
- **Il supporto psicologico per i portatori di stomia**
- **Emergenza Coronavirus:** l'impegno di Acistom
Pag. 3 - **Il ruolo del "caregiver" per i portatori di stomia**
Pag. 4 - **Riflessioni sul Coronavirus**
- **Castagnata di ACISTOM**
Pag. 5 - **Conosciamoci meglio**
- **Assemblea Ordinaria** approvato Bilancio 2019
Pag. 6 - **Festa della Befana 2020**
- **Volontariato all'Ippodromo**
Pag. 7 - **Ottavario dei defunti**
- **Pellegrinaggio** all'Abbazia di S. Maria del Monte
- **Terra e Sapori**
Pag. 8 - **Collezione artistica piatti**
- **Avvisi e comunicazioni**

Notiziario trimestrale ACISTOM ODV · Iscrizione Tribunale di Forlì n. 20/98 dal 13 Ottobre 1998. Poste Italiane s.p.a. - Sped. in Abbonam. Postale · D.L. 353/2003 - art. 1, comma 2, DCB Forlì
Direttore Responsabile **QUINTO CAPPELLI - Redazione**: Via Serraglio, 18 · CESENA · Tel. **349.8845880** · E-mail: **info@acistom.it** · **www.acistom.it**
Stampa **DOTPRINT** · Via Venezia, 120 · Cesena · Tel.0547.610555

Una più elevata qualità dell'assistenza migliora la vita

Sabato 10 ottobre Acistom ha tenuto la sua assemblea di bilancio, invitata speciale la **Dottoressa Monica Sbrancia**, dell'U.O. di Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva di Forlì e Cesena – AUSL Romagna.
L'incontro era finalizzato a presentare ai soci il progetto di Innovazione Multimediale che ACISTOM donerà a breve all'Unità Operativa diretta dal Dott. Carlo Fabbri.
La dottoressa Monica Sbrancia, entrando nella sala Hobby terza Età, ha avuto conferma di quanto i nostri soci interpretano con generosità l'essere volontari attivi. Una quarantina di persone, rispettose delle norme Covid19, contente di poter contribuire ad una sempre più elevata qualità dell'assistenza.



La Dottoressa Monica Sbrancia

"Grazie per il vostro gradito invito. Vi porto i saluti del Direttore dell'U.O. di Gastroenterologia ed Endoscopia digestiva Dott. Carlo Fabbri.
Vi ringraziamo moltissimo per il sostegno che avete voluto assicurare con questa importante donazione.
Il sistema audio video ci consentirà di collegarci, dal nostro Ospedale, ai siti di Società Scientifiche nazionali ed internazionali, con i migliori Professionisti degli Atenei Italiani per uno scambio veloce di informazioni **fondamentali per la diagnosi e la cura dei pazienti**.
Tale impianto è prezioso per la formazione, anche a distanza, di specializzandi e per studiare casi complessi.
Inoltre è importante per lo scambio reciproco ed il confronto tra i due presidi dove opera la UOC e per la **discussione multidisciplinare** dei casi clinici con le altre unità operative.
Nel mesi di dicembre sarà organizzato a Cesena **Chronicity**, un corso sulle Malattie Infiammatorie Croniche Intestinali. L'invito è rivolto alla Presidente Giordana Giulianini, particolarmente gradita è la sua presenza, ma è esteso ai soci volontari che vorranno esserci."
Una platea molto attenta ha ringraziato la Dottoressa Monica Sbrancia con un caloroso applauso.

AMB

Angela Torella ha concluso la collaborazione con Acistom



La Psicologa Angela Torella

A fine giugno 2020 Angela Torella, la psicologa con cui Acistom aveva stipulato un contratto per offrire assistenza psicologica agli stomizzati e per collaborare col centro screening per incentivare l'adesione allo screening del tumore colorettale, ci comunicava l'impossibilità di continuare la sua collaborazione con l'associazione, perché gli impegni sempre più pressanti del percorso di specializzazione la costringevano a riorganizzare le attività lavorative e a concentrare le energie sul suo percorso di studi, giunto ormai in dirittura d'arrivo. Ringraziamo Angela per il percorso condiviso con noi, le auguriamo ogni bene per il suo futuro e pubblichiamo un paio di interventi con cui ci ha voluto salutare. Aspettiamo l'evolversi degli eventi legati alla pandemia per eventualmente individuare un altro professionista con cui attivare una nuova collaborazione.

Il supporto psicologico per i portatori di stomia

Quando si pensa alle parole "psicologo" e "psicologia" vengono subito in mente concetti quali dolore, sofferenza, trauma, ansia, difficoltà. Naturalmente in un percorso psicologico o in un supporto di questo tipo è naturale affrontare questi elementi, ma il tutto non si esaurisce qui. Si può comprendere quale sia l'obiettivo del supporto o percorso psicologico, se si pensa al concetto di *Salute*, non più intesa come statica e cristallizzata ("Sto bene", "Non sto bene"), ma come la capacità di adattarsi e autoregolarsi di fronte alle situazioni che la vita inevitabilmente impone. Si fa così riferimento al concetto di *resilienza*, ovvero la capacità di fronteggiare le situazioni in modo da ripristinare e rinnovare il proprio senso di equilibrio e benessere e al concetto di *adattamento*.

Si nota dunque come questo discorso possa essere ben collegato a condizioni di malattie proprie o dei propri familiari; diventa, dunque, importante sottolineare come lo psicologo aiuti sì a guardare il dolore, la sofferenza, il trauma, l'ansia e la difficoltà, ma lo faccia partendo dalle risorse già presenti nel proprio interlocutore; in sostanza, lo psicologo non inventa, ma aiuta la persona a donare nuova luce ad elementi già presenti e, per varie ragioni, latenti.

In una situazione come quella che riguarda le persone che hanno subìto un intervento di stomìa, il ruolo dello psicologo si amplia fino a coinvolgere in questo percorso anche il contesto familiare e gli operatori che hanno seguito la persona, diventando quindi un vero e proprio lavoro di equipe in cui la persona con stomìa non è al centro delle cure, ma è parte integrante della rete stessa. Questo risulta un elemento fondamentale, in quanto coinvolgere nelle modalità più adeguate i vari interlocutori significa produrre effetti positivi nella Qualità di Vita dei pazienti e dei loro familiari.

"Le persone vanno dallo psicologo pensando di riempire il famoso *mezzo* del celeberrimo *bicchiere mezzo vuoto*. Ma non è così. In realtà le persone usciranno dal percorso terapeutico sempre con il proprio *bicchiere mezzo vuoto*, ma con la consapevolezza che finalmente potranno assaporare il *mezzo pieno* dello stesso bicchiere"



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna
Area Dipartimentale Economico e Gestionale
U.O. Programmazione Beni e Servizi
Direttore F.F.: Fabio Neri

EM/ap - Classifica 6.3

Spett.le
Acistom Odv
e-mail: info@acistom.it

e p.c. Dott. Carlo Lusenti
Direttore Direzione Medica Presidio Ospedaliero
Ospedale "M. Bufalini" - Cesena

Dott. Alessandro Scalorbi
Direttore U.O. Bilancio e Flussi Finanziari

Oggetto: accettazione e ringraziamento donazione a scopo benefico

Gent.mi,

desidero, anche a nome della Direzione aziendale di medici e operatori sanitari, esprimerVi un sentito ringraziamento per la generosa donazione di euro 2.000,00, da destinare a favore dell'Ospedale "M. Bufalini" di Cesena a seguito dell'Emergenza Sanitaria Coronavirus per l'acquisto di presidi di protezione individuale.

Nell'accettare la Vostra donazione aggiungo che, anche grazie al sostegno e alla collaborazione di aziende, istituzioni, associazioni e cittadini generosi e sensibili come Voi, è stato possibile fronteggiare la grave emergenza sanitaria che ha colpito l'intera comunità, assicurando l'assistenza e le cure fondamentali a tutti coloro che ne hanno avuto necessità.

Un cordiale saluto

Elisabetta Mongardi

Ufficio Fundraising e Comunicazione sociale
Piazza Leonardo Bilancia, 117 - int. 2 - 47522 Cesena (FC)
Responsabile: Dott.ssa Elisabetta Montesi
Dirigente Giornalista
Tel. 0547 352284 - 352202
e-mail: elisabetta.montesi@ausl.romagna.it
PEC: aziendausl@pec.ausl.romagna.it

Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna
Sede legale Via De Gasperi 8 - 48121 Ravenna
Partita IVA e CODICE FISCALE n. 02483811202
Sito internet: www.ausl.romagna.it
PEC: aziendausl@pec.ausl.romagna.it

La lettera di ringraziamento dell A.S.L.

Emergenza Coronavirus:

l'impegno di Acistom per sostenere il personale dell'Ausl Romagna

ACISTOM ODV, associazione di volontariato presieduta da Giordana Giulianini, anche quest'anno ha deciso di continuare la proficua collaborazione con l'AUSL Romagna, a sostegno dell'Ospedale Bufalini, per il miglioramento della qualità delle cure e dell'assistenza. Ha infatti già approvato il finanziamento di un progetto di Innovazione Tecnologica Multimediale destinato all'U.O. di Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva di Forlì e Cesena che si concretizzerà a breve.

Quando è scoppiata l'emergenza Covid19, ACISTOM ha deciso di effettuare una ulteriore donazione all'AUSL Romagna di 2.000 euro, vincolandola all'acquisto di materiale di protezione per il personale del Bufalini. Inoltre, grazie alla collaborazione con l'Azienda Lampugnani Farmaceutici S.p.A., sono stati donati all'U.O. di Urologia dell'Ospedale Bufalini di Cesena, gel disinfettanti particolarmente efficaci per la cute degli operatori.

Ai medici, agli infermieri e a tutti coloro che sempre operano in prima linea per difendere la nostra salute, ACISTOM ha voluto far giungere non solo applausi e belle parole, ma presidi che li tutelassero nelle loro attività, continuando l'impegno per supportare i tanti operatori che ogni giorno lavorano per garantire la salute di tutti i cittadini! ***AMB***



Il ruolo del “caregiver” per i portatori di stomia

Quando incontro in reparto una persona che ha subìto un intervento di stomìa, apro la conversazione con la domanda “Come sta?”. Chiaramente questa risulta una domanda abbastanza scontata, quando il mio interlocutore è un paziente, ma noto sempre un certo stupore quando la rivolgo al familiare o al caregiver, cioè colui che si prende cura della persona operata.

Lo stupore, a mio avviso, è dato dal fatto che spesso si tende a dare per scontato che l’unica persona sofferente, dopo un intervento di stomia, sia il paziente; certamente è lui, in prima persona, che deve fare i conti con il dolore fisico che si combina a particolari stati emotivi e psicologici, ma non va dimenticato che coloro che si prendono cura della persona stanno ugualmente vivendo quella situazione con modalità emotive e psicologiche diverse, ma non meno rilevanti.

Il ruolo del familiare e caregiver è fondamentale quando si ha a che fare con una persona con stomìa, infatti credo sia importante il lavoro svolto dagli operatori dei reparti e dagli operatori del Centro Stomizzati, lavoro il cui scopo è quello di creare una vera e propria rete tra i servizi (sanitari e associativi), il paziente e i familiari. Una rete così costruita ha l’obiettivo che il paziente raggiunga, quando possibile, una certa autonomia nella gestione della situazione, facilitandone così l’adattamento, ma questo può avvenire solo attraverso un coinvolgimento attivo anche da parte dei familiari.

Spesso si sente parlare dell’importanza di non trascurare i familiari nei progetti di cura, ma nel concreto questo cosa significa?

Formazione e informazione: è necessario che, così come la persona con stomìa, quando è possibile, sia costantemente formata e informata sulla situazione e anche su dispositivi da utilizzare, anche i familiari possano avere tutti gli strumenti adatti ad aiutare e supportare.

Consapevolezza: il familiare deve essere consapevole di ciò che accade allo stesso modo del paziente e anche di più quando quest’ultimo non è più autosufficiente. La consapevolezza è un processo cognitivo che permette alla persona di utilizzare gli elementi che ha a disposizione orientando e adattando la propria risposta comportamentale. Questo è un aspetto importante perché permette di guardare alla condizione, gestendo i vissuti, e non facendosi prendere, soprattutto nelle fasi iniziali, da costanti momenti di paure e ansie infondate.

Aspetti personali: allo stesso modo con cui è bene considerare gli elementi personali del paziente, così non si possono trascurare gli aspetti emotivi e individuali del familiare. Non c’è dubbio che il caregiver sia determinante nelle prime fasi post intervento, ma è bene non dimenticare che si tratta di una persona che ha le proprie attività, le proprie vicissitudini da gestire, la propria quotidianità e soprattutto aspetti emotivi che se non bene elaborati potrebbero ricadere anche sulla qualità di vita del paziente.

Gli elementi appena descritti si intrecciano e si integrano fra loro e chiaramente non è sempre facile per gli operatori riuscire a tenere sotto controllo tutto. A questo proposito è sicuramente importante che il familiare abbia a mente alcune persone di riferimento sia nei servizi ospedalieri sia nei servizi associativi che possano aiutarlo a fare il punto e perché no… che ogni tanto si ricordino di chiedergli “E lei, invece, come sta?”

Riflessioni sul Coronavirus

Roma, 1 marzo 2020

E' successo un avvenimento che ha cambiato la nostra vita e le nostre abitudini, la nostra quotidianità e il modo di progettare la giornata.

E' PANDEMIA, una parola che significa "tutta la popolazione". E' scoppiata cioè una malattia epidemica che coinvolge tutto il mondo; si ritiene che l'intera popolazione mondiale sarà esposta ad una infezione e una parte di loro si ammalerà per condizioni patologicamente contagiose. Ciò è accaduto con il CORONAVIRUS, che l'11 marzo 2020 l'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità) ha ufficialmente dichiarato una pandemia, essendosi verificati i contagi in ogni parte del mondo, in tutti i continenti. Da quel giorno è cambiato il nostro modo di vivere: non più abbracci, baci, strette di mano, uscite e contatti di ogni genere. Dobbiamo stare isolati, lontani l'uno dall'altro, chiusi nelle nostre case e seguire le disposizioni emanate dal governo per evitare il contagio e cercare di fare rallentare la diffusione rapida del virus. Chiuse le scuole, gli uffici, le fabbriche, i negozi ad eccezione di quelli essenziali per alimentarsi, come supermercati, oltre farmacie, edicole, tabaccherie. Dobbiamo stare a distanza di sicurezza di almeno un metro, comunicare tramite telefono, computer ed organizzare la nostra giornata in modo nuovo.

E così abbiamo fatto tutti, in massima parte, riconoscendo in questi tristi giorni la futilità della nostra vita, basata sull'individualismo, sul desiderio di prevalere e possedere, senza pensare agli altri, a chi si trova in difficoltà ed ha bisogno di aiuto, sia materiale che psicologico, frastornati dalla fretta, dal desiderio di apparire, dimentichi del nostro pianeta ammalato, che soffre. Abbiamo conosciuto cosa significa la paura e la solitudine, perché le abbiamo provate e abbiamo capito come sia preziosa la vicinanza dell'altro e la solidarietà e come sia bello poter fare le piccole cose di ogni giorno, senza grandi progetti, senza la smodata avidità del mondo di oggi, che ci porta a voler avere sempre tutto ogni giorno di più. Viviamo in un mondo individualistico, basato sull'indifferenza, che ha soffocato i valori fondamentali per vivere una vera vita, i valori che i nostri nonni, i nostri vecchi genitori ci hanno insegnato e che sono stati il perno della loro esistenza. Molti di loro se ne sono andati, colpiti da questo nuovo e sconosciuto



virus; è stata una vera ecatombe. Il nostro Presidente della Repubblica Mattarella ha detto: "Se ne è andata un'intera generazione" e questo mancherà molto a tutti noi. Siamo stati colpiti da una tempesta improvvisa ed abbiamo compreso che solo unendoci tutti insieme potremo uscirne. In questo momento storico il Pontefice Papa Francesco si è raccolto in preghiera, solo, sul sagrato della basilica di San Pietro, in adorazione eucaristica, in una serata di pioggia, con la piazza vuota, in un silenzio pieno di speranza, mentre il suono delle campane si univa a quello delle sirene delle ambulanze e questo è stato come un segno della fede in Cristo in unione con la nostra umanità sofferente, che a Lui si rivolge in questo critico momento.

Dice Papa Francesco: "Dio è amore e noi dobbiamo rivolgere il nostro amore verso gli altri per unirci in una nuova umanità. E' arrivato il tempo di scegliere che cosa conta e che cosa passa e di separare ciò che è necessario da ciò che non lo è". Usciremo pian piano da questa esperienza, dopo aver capito il senso di ciò che è accaduto, come persone nuove, che riscoprono il vero senso della vita, non più basato sul desiderio di onnipotenza e di possesso, ma su un principio di umanità e di solidarietà, nel rispetto del nostro pianeta ammalato, che sta soffrendo. Dobbiamo uscire dal nostro egocentrismo e riscoprire il grande valore della comunanza e della nostra appartenenza come fratelli. Le nostre certezze sono state falsate da questo virus ed abbiamo compreso che l'essere umano ha bisogno delle relazioni sociali e della vicinanza dell'altro.

Mirka

Castagnata organizzata da ACISTOM

Sabato 17 ottobre. Partenza in perfetto orario, ci ha accompagnato una giornata luminosa che ha permesso di godere dei colori dell'autunno. Siamo stati accolti con l'ospitalità che caratterizza la gente di montagna. Facciani ci ha deliziato con una merenda dove non mancava il loro miele e altri prodotti che le api ci regalano.

A Selva ci si è aperto un castagneto secolare, opportunità unica. Abbiamo raccolto le castagne e non è mancato qualche scivolone senza infortunati.

Al ristorante abbiamo gustato un'ottima cucina e buon sangiovese. Infine una passeggiata alla sorgente del Tevere. Al rientro sull'E45 ci ha salutato un arcobaleno. Tutto questo mantenendo: mascherina, distanze e gel alcolico. Un grazie all'autista, all'accompagnatrice Inna e a tutto il nostro gruppo.

Sondra



Conosciamoci meglio

Continuiamo la presentazione dei soci-volontari attivi e dei collaboratori di Acistom

La nostra Associazione si avvale di una volontaria attiva che svolge Assistenza Infermieristica gratuita a domicilio ai soci che ne fanno richiesta. Trovarsi improvvisamente con la stomia (deviazione intestinale o urinaria) comporta un trauma che spesso finisce per farci chiudere in noi stessi.

Ho incontrato la volontaria attiva che da qualche tempo collabora con Acistom.

Qual è la molla che maggiormente ti spinge a fare volontariato?

Mi piace mettere la mia esperienza di Infermiera Professionale, conseguita in tanti anni di attività ospedaliera, a disposizione di cittadini che hanno bisogno di superare un momento difficile della loro vita.

La stomia è una modificazione importante del proprio corpo che influenza negativamente la vita e deve essere accettata e gestita al meglio per continuare le proprie relazioni sociali. La famiglia dello/a stomizzato/a deve essere istruita per intervenire soprattutto nei momenti iniziali. Il supporto dei famigliari che prendono coscienza e aiutano nella gestione iniziale è fondamentale!

Per me è fonte di grande soddisfazione vedere che stanno imparando bene a gestire la stomia e che si sentono sicuri di avere un supporto anche telefonico in un momento di difficoltà o di complicanze. Soprattutto mi sento gratificata quando mi considerano un punto di riferimento e perdono la sensazione di essere soli o abbandonati.



In tempo di Covid19 cosa è cambiato?

Al momento sono sospese le attività di chirurgia per cui non ci sono nuovi casi. Appena si ritornerà alla normalità io mi sto già attrezzando, con i presidi di sicurezza, per farmi trovare pronta.

AMB

Il Servizio di Assistenza Infermieristica domiciliare è temporaneamente sospeso per le difficoltà legate alla pandemia: speriamo di poter riprendere presto l'erogazione di questo servizio ai nostri associati, non appena le condizioni legate all'emergenza sanitaria ce ne daranno l'opportunità.

Assemblea Ordinaria ACISTOM ODV del 10 ottobre 2020: approvato il Bilancio 2019



Il 10 ottobre scorso si è riunita l'assemblea ordinaria di ACISTOM ODV per deliberare in merito al bilancio consuntivo 2019.

Lo Statuto Sociale prevede che il bilancio di esercizio sia presentato e approvato dall'assemblea dei soci entro il 30 Aprile dell'anno successivo a quello di riferimento.

Per quest'anno, a causa della pandemia relativa al COVID 19, il decreto legge 18/2020 ha concesso un termine più ampio fino al 31 ottobre 2020. Lo stesso Statuto adeguato e approvato il 16/6/19 prevede che il bilancio venga redatto nella forma di rendiconto per cassa, quindi non più per competenza come avveniva per gli anni passati.

L'anno 2019 non è stato interessato dalla pandemia per cui le attività si sono svolte regolarmente come gli altri esercizi.

In sintesi i risultati dell'esercizio 2019 evidenziano un avanzo di esercizio economico per cassa di € 14.363,12, mentre, considerando gli incassi e i pagamenti di entrate e spese incluse nel bilancio precedente redatto per competenza, si registra un disavanzo complessivo di cassa di € 8.452,31.

Le entrate derivano principalmente dalle quote sociali, dal 5 per mille e dalle iniziative di raccolta fondi che l'Associazione ha proposto nel corso dell'anno.

Le voci di spesa, riferite ai progetti ricorrenti più significativi realizzati nell'anno, comprendono: progetto Screening e assistenza psicologica agli stomizzati svolti in convenzione con l'Ausl, oltre all'assistenza infermieristica domiciliare, contributo agli stomizzati sulla spesa per consumo domestico di acqua.

Le altre spese generali ricorrenti sono pressoché costanti nel tempo. L'assemblea ha approvato il bilancio all'unanimità

Claudio

Festa della Befana Acistom 2020



Domenica 12 gennaio si è svolta nel pomeriggio, presso la Sala Hobby III Età in zona Ippodromo a Cesena, la tradizionale Festa della Befana ACISTOM ODV, occasione per soci e volontari d'incontrarsi con amici, parenti e sostenitori, divertendosi con l'animazione di Giorgio Casadei e la musica di Giorgio Live, assaggiando la polenta cucinata dal Gruppo Alpini e il buffet di dolci preparati dagli stessi volontari e integrato dal sorbetto offerto dalla Centrale del Latte di Cesena.

La vice-presidente di ACISTOM ODV Serena Mariani, dopo aver salutato i circa 300 partecipanti, ha accolto Carmelina Labruzzo, Assessora ai Servizi per le persone del Comune di Cesena che, nel suo breve discorso ha ringraziato l'associazione per la sua attività e ricordato l'importanza del volontariato, perché gli enti pubblici, da soli, non riescono a raggiungere e cogliere tutti i bisogni, per questo è importante che le persone si uniscano e sostengano, ognuno in relazione alle proprie possibilità e capacità.

La festa è proseguita poi con l'esibizione dei Pasquaroli di Ponte Abbadesse e con l'estrazione dei biglietti della Lotteria della Befana 2020. Migliaia di persone del cesenate – e non solo – hanno acquistato nel periodo di prevendita da volontari, sponsor e presso la Piastra Servizi dell'ospedale Bufalini, l'Ipercoop Lungosavio e lo Stadio Manuzzi Orogel, e fino all'ultimo momento prima dell'estrazione, i biglietti della lotteria abbinata alla festa. ACISTOM ODV ringrazia tutti per questo contributo ai suoi progetti di prevenzione e riabilitazione per le malattie intestinali ed urinarie, svolti in Convenzione con l'AUSL della Romagna/Cesena.

Il volontariato all'Ippodromo

Si è svolta **Sabato 15 Agosto 2020** la tradizionale serata della Solidarietà presso l'Ippodromo di Cesena voluta da Hippo Group di Cesena. La corsa dedicata ad Acistom era la n. 5. Ha vinto Staccino Jet in 1.15.5 guidato da Marco Stefani, a lui il ringraziamento con la donazione del quadro dipinto con la tecnica "acquerello sfumato" del Pittore Forlivese Arrigo Casamurata.

Da alcuni anni Sondra Sirri, a nome dell'Associazione, partecipa all'evento; a lei rivolgiamo alcune domande:

Come consideri questa tua esperienza?

Da qualche tempo ho il piacere di partecipare alla serata di solidarietà che considero particolarmente positiva. Anche quest'anno, adottando le precauzioni anti-COVID mascherina e distanziamento, le associazioni sono state ospitate all'evento Ippico che è tradizione nella nostra città La serata in diretta su Teleromagna, consente a tutte le Associazioni di presentarsi, grazie all'intervista, e, con un piccolo filmato, informare la popolazione sulle nostre attività svolte (assistenza infermieristica a domicilio, gruppi di auto-mutuo-aiuto, iniziative ricreative-culturali-sociali) e sui programmi futuri (donazioni).

Hai parlato di un progetto in via di realizzazione con l'U.O. di Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva di Forlì-Cesena vuoi precisare di che si tratta?

Il progetto che Acistom sostiene con una donazione è un sistema Informatico che a distanza permette lo SVILUPPO



PLURIDIMENSIONALE DELLA SCELTA CLINICA, accessibile in qualsiasi momento dall'UO di GASTROENTEROLOGIA. Il nuovo sistema informatico permette di eseguire valutazioni multidisciplinari, su più sedi di diagnosi in TEMPO REALE. Potendo condividere le immagini nei casi complessi, si ottiene una diagnostica e cura appropriata. I casi vengono archiviati nel database, è possibile la consultazione e valutazione nel tempo per una gestione condivisa a distanza, con l'obiettivo di migliorare il **profilo terapeutico del paziente**. Attraverso l'esperienza del centro, i giovani colleghi Medici possono disporre dei dati su pazienti complessi, già discussi collegialmente, consentendo una migliore FORMAZIONE utile per tutti.

La Consigliera Carmen Ceccaroni ha allestito il banchetto informativo nell'area riservata alle associazioni ed ha presenziato alla premiazione. Un particolare ringraziamento va ai soci ed alle socie presenti al banchetto. Claudio, Paolo, Anna, Oliva; così pure a Serena che ha aggiornato le slides informative trasmesse nel monitor con l'invito a sostenerci con la scelta del 5 per Mille.

AMB

OTTAVARIO DEI DEFUNTI

Stiamo attraversando un periodo molto difficile a causa della pandemia ma, anche quest'anno, siamo riusciti a dare la possibilità alle persone di portare un'offerta sulla tomba dei cari defunti, a testimonianza del pensiero sempre vivo che si ha per loro.
Pochi volontari, causa le ristrettezze imposte, ma un risultato soddisfacente.
Un grazie sentito a tutti i volontari per la loro disponibilità.

Pellegrinaggio all'Abbazia di S. Maria del Monte



Anche quest'anno la nostra Associazione ha voluto rispettare la tradizione di fare celebrare una S. Messa all'Abbazia del Monte per festeggiare la Solennità dell'Assunta.
Così sabato 22 Agosto u.s. soci, volontari ed amici si sono recati al Monte, accompagnati dalla Presidente ed hanno assistito alla S. Messa, concelebrata da Padre Gabriele e Don Elvezio Motta e rivolto le loro preghiere alla Vergine, perché interceda presso il Padre e li aiuti nelle loro varie situazioni.
A nome di Acistom abbiamo rivolto le intenzioni al Signore con la preghiera di essere vicino ai volontari che, con le loro attività, permettono la realizzazione dei progetti di prevenzione e sostegno a favore di persone sofferenti, perché dia a loro la forza di continuare questa opera di solidarietà. Ancora, di sostenere questi afflitti dando loro e ai famigliari che li assistono consolazione e conforto, mediante la lettura della Sua Parola.
Di affidare al Signore i nostri defunti e dare sollievo ai famigliari, che hanno ancora un grande vuoto nel cuore. Infine, una preghiera per tutti, per avere la forza di non abbattersi di fronte alle tante difficoltà della vita, soprattutto in questo periodo di emergenza sanitaria data dal coronavirus, confidando nel Signore.
L'atmosfera raccolta che avvolge l'Abbazia ha riempito l'animo di quella pace e serenità, che ci aiuteranno a superare le incertezze e la paura che ancora ci avvolgono.

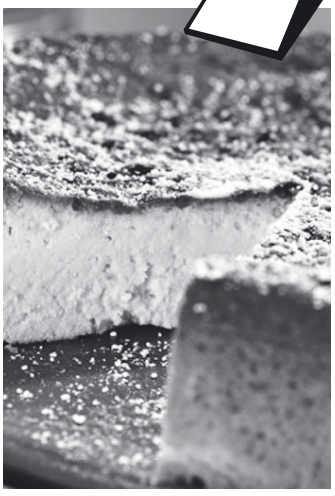
AMB

TERRA E SAPORI
RUBRICA

Torta alla ricotta

Ricetta tratta dal libro "Le 100 ricette per vivere al meglio" edito da B. Braun in occasione dell'Expo 2015

PREPARAZIONE
In una ciotola montare la ricotta e la panna con lo zucchero e i tuorli, unire poi il lievito, l'uvetta (scolata ma non strizzata) e la scorza di limone. Per ultimo incorporare delicatamente gli albumi montati a neve (non troppo ferma) con un pizzico di zucchero; vuotare in una tortiera rivestita di carta da forno e infornare a 160° per circa 1 ora. Se la superficie dovesse scurirsi troppo, coprire con un vassoio o della carta stagnola. Una volta cotta la torta, lasciare riposare nel forno spento per almeno 30/40 minuti prima di toglierla.



INGREDIENTI per 8 persone

500 g di ricotta
100 g di zucchero
100 ml di panna
2 uova (tuorli + albumi)
50 g di uvetta ammollata in 50 ml di succo di limone
La scorza grattugiata di 2 limoni
La punta di cucchiaino di lievito in polvere



I CONSIGLI DELLO CHEF: il segreto per una buona torta di ricotta è la mancanza di farina nell'impasto, in quanto questa andrebbe a dare un gusto e una consistenza gessosa. Quindi, in termini generali, diffidate dalle ricette di torta alla ricotta dove la farina (se presente) supera il 10% del peso della ricotta. Ovviamente, non avendo la farina, l'impasto è molto più delicato, quindi va realizzato con una certa cura e attenzione.
IL PARERE DEL NUTRIZIONISTA: 213,6 kcal per porzione, carboidrati 20,1 g, proteine 7,8 g, grassi 11,9 g di cui saturi 6,9 g, colesterolo 102,5 mg. La ricotta può essere usata per sostituire la parte dei grassi in alcuni dolci da forno. La ricotta non è un vero e proprio formaggio perché non è ottenuta dal latte ma dal siero. La ricotta di latte vaccino ha un contenuto di grassi inferiore rispetto a quella di pecora o di bufala. Fra i suoi pregi, il contenuto di calcio, di vitamina A e il basso contenuto di sodio.

Collezione Artistica Piatti

TESSERAMENTO ACISTOM 2021



Il piatto, prodotto da Dipinto a Mano di Roberto Del Vecchio a Rimini, raffigura uno scorcio della "**Via delle scalette**", l'antica strada che dal centro di Cesena porta all'abbazia del Monte, oggetto di una recente campagna di crowdfunding da parte del Comune di Cesena e della Diocesi di Cesena-Sarsina finalizzata al loro restauro.

CENTRO STOMIZZATI ALL'OSPEDALE MAURIZIO BUFALINI DI CESENA

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

Ambulatorio N°22 della Piastra Servizi / piano terra - Piazzale M. Giommi, 140.

Orari per la distribuzione dei presidi:

Lunedì e martedì	Dalle 12.30 alle 14.00
Mercoledì	**L'ambulatorio è chiuso**
giovedì	dalle ore 16.00 alle ore 17.30
venerdì	dalle ore 10.00 alle ore 11.30

Per visite e/o controlli:

Lasciare un messaggio alla segreteria telefonica del numero 0547 32 27 45
sarete richiamati per concordare l'appuntamento

Ogni **variazione o cancellazione** dei nominativi di chi riceve questo notiziario, si prega di comunicarla al numero **349 88 45 880**

Iscriviti o rinnova la tua tessera: ***il nostro impegno cresce grazie al tuo contributo. Insieme avremo più voce***; è sufficiente versare **20,00** Euro



AVVISO: SOSPENSIONE SERVIZI



A causa della chiusura al pubblico della sede per la pandemia, sono momentaneamente sospesi i seguenti servizi che Acistom offriva ai propri soci:

- **Assistenza Domiciliare Infermieristica;**
- **Supporto psicologico agli stomizzati e ai loro familiari;**
- **Erogazione dell'assegno per il consumo dell'acqua a beneficio degli stomizzati.**

Sarà data tempestiva comunicazione della ripresa dei servizi, quando potremo tornare a ricevere il pubblico in sicurezza.

AGEVOLAZIONI FISCALI

Ricordiamo che tutte le offerte a beneficio delle ONLUS sono detraibili IRPEF, purchè siano effettuate a mezzo conto corrente postale o bancario con la causale scritta: "Versamento a sostegno delle attività dell'Associazione ACISTOM ODV"

C/C Postale n° 19208578 ACISTOM ODV - Via Serraglio, 18 - 47521 Cesena

LA BCC CREDITO COOPERATIVO RAVENNATE FORLIVESE E IMOLESE
Via Veneto, 15 - 47521 Cesena - IBAN IT 12 A 08542 23902 096 000 900 311

CREDIT AGRICOLE CARIPARMA - SEDE DI CESENA
C.so Garibaldi, 18 - 47521 Cesena - IBAN IT 18 M 06230 23900 0000 3058 1749



